



Banca Monte Dei Paschi Di Siena S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

**"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Obbligazioni Call Europea", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI
SIENA S.p.A. Obbligazioni Call Asiatica", "BANCA MONTE DEI
PASCHI DI SIENA S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale
Diretto", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Obbligazioni Call su Differenziale Composto", "BANCA
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. Obbligazioni Call di Tipo
Ibrido"**

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 04.12.2009-04.12.2014 DYVA Plus

ISIN IT0004532310

95^a emissione

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call Europea", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call Asiatica", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale Diretto", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale Composto", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call di Tipo Ibrido" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una

"Obbligazione"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "Prospetto di Base") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 19 giugno 2008 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 8058170 del 18 giugno 2008.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 4 dicembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8109098 del 3 dicembre 2008.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 13 ottobre 2009 e pubblicate in data 13 ottobre 2009 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente. L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e sul sito internet del Responsabile del Collocamento www.mpscapitalservices.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL EUROPEA", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL ASIATICA", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL SU DIFFERENZIALE DIRETTO", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL SU DIFFERENZIALE COMPOSTO", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL DI TIPO IBRIDO" sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. Difatti la sottoscrizione delle Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati. I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda componente consiste nell'acquisto, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è legato all'andamento dei sottostanti. Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta. E' altresì necessario che l'investitore elabori la propria decisione di investimento soltanto dopo aver letto attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che, in generale, la negoziazione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti finanziari dell'investitore stesso.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. 04.12.2009-04.12.2014 DYVA Plus - 95A EMISSIONE " sono titoli di debito strutturati che possono dar diritto al pagamento a scadenza di una Cedola Variabile.

In particolare, le Obbligazioni prevedono il diritto al ricevimento di una Cedola Variabile qualora la componente derivativa implicita costituita dall'opzione Call e dal Floor produca un risultato favorevole per l'investitore alla scadenza cedolare.

Inoltre, sarà previsto un valore minimo (floor) per la Cedola Variabile. Il floor sarà rappresentato da un tasso di interesse fisso minimo (floor fisso).

Si rappresenta di seguito il metodo di calcolo della performance da utilizzarsi nell'ambito della formula di determinazione della Cedola Variabile eventuale in relazione alle opzioni implicite nelle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base.

In assenza di un valore del Cap, il tasso di interesse per la determinazione della Cedola Variabile eventuale alla scadenza cedolare sarà dato dal valore massimo tra il valore del Floor e il prodotto tra una percentuale prefissata (participation) e la performance¹ del sottostante.

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive e garantiscono il rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro valore nominale unitario (al netto di ogni tassa e imposta applicabile).

Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

L'Obbligazione "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. 04.12.2009-04.12.2014 DYVA Plus - 95A EMISSIONE " presenta, nello scenario negativo, un rendimento effettivo annuo netto pari a 0,52%.

Lo stesso alla data del 7 ottobre 2009 si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk quale il BTP 1.02.2015 4,25% (ISIN IT0003719918) pari a 2,36%.

L'eventuale rendimento nello scenario positivo è descritto nelle presenti Condizioni Definitive. Quest'ultimo deve essere confrontato con quello minimo per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Sezioni 4 e 6 delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro:

i) le tabelle per esplicitare gli scenari (negativo, intermedio e positivo) di rendimento (si veda "esemplificazioni di rendimento" alla Sezione 4 delle presenti Condizioni Definitive.);

ii) la descrizione del c.d. unbundling (scomposizione) delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario (componente obbligazionaria, componente derivativa e commissioni implicite per attività connesse all'emissione);

¹ Ai fini del calcolo della Cedola Variabile, il valore del Sottostante che compone il Paniere, rilevato ad una data iniziale, è messo a confronto con il valore del medesimo Sottostante, rilevato ad una sola data successiva.

iii) il grafico/tabella e la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato (si veda Sezione 6 delle presenti Condizioni Definitive).

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del 7 ottobre 2009 si evincono commissioni implicite per attività connesse all'emissione pari a 0,80% ed un valore della componente derivativa implicita pari a 9,18%.

Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle Cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel capitolo 3 (Fattori di rischio) del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unitamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- applicazione di commissioni implicite nel prezzo di emissione; e
- variazione del merito creditizio dell'Emittente o delle Obbligazioni.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Rischio che le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendolo oscillare durante la loro vita.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa implicita, anche da una componente obbligazionaria pura, l'investimento nelle

Obbligazioni comporta il rischio che delle variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua rispetto al momento della variazione dei tassi.

Relativamente alla componente derivativa e, in particolare, con esclusivo riferimento ai casi in cui l'opzione call implicita nelle Obbligazioni sia relativa a sottostanti di tipo azionario, si rappresenta che un aumento dei tassi di interesse, a parità di altre condizioni, determina un aumento del valore della componente derivativa.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Né l'Emittente né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, assumono l'onere di controparte, né si impegnano al riacquisto di alcun quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Pertanto, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo.

L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo MPS, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "De@l Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

L'Emittente non intende presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT. Pertanto, si segnala che anche nell'ipotesi di eventuale quotazione delle Obbligazioni, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo.

Rischio di deterioramento del merito di credito² dell'Emittente

² Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook³ relativo all'Emittente o alle Obbligazioni. Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della presente sezione del Prospetto di Base. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri impliciti

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e oneri impliciti. L'investitore deve tener presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo diminuito delle commissioni e degli oneri impliciti. L'investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è Capogruppo, verranno incorporate delle commissioni. L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nella sez. 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio di variazione del valore delle attività finanziarie sottostanti

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano un rischio di variazione del valore del sottostante prescelto, quale attività finanziaria sottostante dell'opzione call implicitamente acquistata dall'investitore.

Pertanto, il rendimento ed il valore di mercato delle Obbligazioni sono dipendenti dall'andamento del sottostante dell'opzione call. L'andamento del sottostante è determinato da numerosi fattori (quali ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi di interesse), talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

Si precisa che la diminuzione del valore del sottostante determina una riduzione del valore dell'opzione call implicita nell'obbligazione che a meno di effetti compensativi determina altresì una riduzione del valore delle Obbligazioni.

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

Peraltro, i dati storici relativi all'andamento del sottostante - indicato nelle presenti Condizioni Definitive - non sono indicativi della loro performance futura.

In ogni caso la garanzia del rimborso integrale del capitale a scadenza permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento del sottostante. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore di mercato dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione ovvero di acquisto delle Obbligazioni.

Rischio derivante dall'applicazione al sottostante di un fattore di partecipazione e dalla presenza di uno spread negativo applicato alla performance

Nell'ambito della formula utilizzata per la determinazione delle Cedole Variabili eventuali, l'Emittente potrebbe applicare alla performance (puntuale relativamente alle Obbligazioni Call Europea) una percentuale prefissata anche inferiore al 100% (participation). In tal caso, il valore della performance influirà in misura ridotta sulla determinazione della Cedola Variabile e di conseguenza sul rendimento delle Obbligazioni. L'investitore, quindi, in presenza di un fattore di partecipazione stabilito per la performance inferiore a 100% non potrà beneficiare dell'eventuale apprezzamento complessivo del sottostante. La participation potrà essere diversa alle varie scadenze cedolari.

Qualora l'ammontare della Cedola Variabile venga determinato, prescindendo dall'influenza del cap e del Floor, applicando al prodotto tra la partecipazione e la performance uno spread negativo, tale valore potrà risultare minore e conseguentemente il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al sottostante previsto che non preveda l'applicazione di alcuno spread ovvero con l'applicazione di uno spread positivo.

Si segnala che potrà essere applicata una percentuale prefissata (participation) anche rispettivamente al valore del sottostante o della performance del Floor Indicizzato e del Cap Indicizzato. In tal caso, il valore minimo (Floor) e il valore massimo (Cap) saranno inferiori rispetto al caso in cui tale participation sia pari al 100%.

Si precisa che il valore della participation applicata al Cap Indicizzato potrà essere diverso alle varie scadenze cedolari. Allo stesso modo anche il valore della participation applicata al Floor Indicizzato potrà essere diverso alle varie scadenze cedolari.

Rischio connesso al mancato conseguimento delle Cedole Variabili

Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento positivo del Sottostante sulla base di una partecipazione indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Qualora il Sottostante assuma, alla scadenza cedolare, un valore tale da rendere il valore dell'opzione call pari a zero, l'investitore potrebbe non ricevere alla scadenza cedolare alcuna Cedola Variabile qualora il floor non fosse superiore a zero.

Nel caso in cui al tasso di interesse applicabile per la determinazione della Cedola Variabile eventuale sia applicato un limite minimo (Floor), il tasso di interesse non potrà mai essere inferiore al valore del Floor.

Il valore del floor è prefissato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive (Floor Fisso).

Qualora l'Emittente prefissasse un valore pari a zero per il Floor (Floor fisso), ovvero il Floor assumesse valore pari a zero (Floor Indicizzato), l'investitore non avrebbe alcun diritto a percepire una Cedola Variabile minima a una o più scadenze cedolari e, pertanto, in mancanza di un andamento favorevole del sottostante, la stessa Cedola Variabile eventuale potrebbe essere a una o più scadenze pari a zero.

Il valore delle Cedole Variabili potrà essere condizionato dalla previsione di un limite massimo (Cap) al tasso di interesse applicabile per la determinazione della Cedola Variabile eventuale. Pertanto, il tasso di interesse non potrà mai essere superiore al valore del Cap.

Il valore del Cap potrà essere prefissato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive (Cap Fisso).

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente per il Calcolo

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede al verificarsi di eventi di turbativa del/i Sottostante/i ovvero di eventi di natura straordinaria riguardanti il/i Sottostante/i la rilevazione dei Valori di Riferimento ovvero l'effettuazione di rettifiche da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione a ciascun Prestito gli eventi di Turbativa e gli Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi saranno indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui l'Emittente sia Banca Capogruppo del gruppo bancario cui fa parte il Responsabile del Collocamento.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il Soggetto Incaricato del Collocamento e/o per il Responsabile del Collocamento essendo soggetti

che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, possono percepire delle commissioni a fronte dell'attività svolta. Essendo l'attività di collocamento svolta da soggetti appartenenti al Gruppo Montepaschi, l'Emittente potrà riconoscere a tali soggetti una remunerazione che non incide sulla scomposizione del prezzo di emissione.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo Gruppo Bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo Gruppo Bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del prospetto di base presso il sistema di internalizzazione sistemica denominato "De@lDone Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Operatività sui sottostanti**

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie sottostanti. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali attività finanziarie sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale dipende il rendimento della Cedola Variabile eventuale alla scadenza cedolare.

- **Rapporti d'affari con gli emittenti i sottostanti**

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti le Obbligazioni ovvero con gli sponsor di tali attività finanziarie sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

- **Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e l'Agente per il Calcolo**

Poiché l'Emittente opera anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente e lo Sponsor dell'Indice**

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società del Gruppo Montepaschi, è proprietaria dell'indice prescelto quale sottostante delle Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Prospetto di Base. In questo caso tale ruolo determina una situazione di conflitto di interesse, poiché influisce sul valore della performance utilizzata ai fini del calcolo della Cedola Variabile eventuale.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede che siano a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni.

L'assenza di rating degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, non fornirà alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti comprese nel Paniere ovvero al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni, oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento.

Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità, anche in considerazione della natura c.d. "strutturata" delle Obbligazioni.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Ai sensi del paragrafo 5.1.4 della sezione VI del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Ulteriori informazioni relative all'Emittente

- In data 1 luglio 2009, l'Agenzia di Rating Moody's Investors Service ha modificato il *rating* a medio e lungo termine attribuito all'Emittente da "Aa3" ad "A1" con *outlook* stabile e portato la valutazione della *financial strenght* da "C" a "C-", con *outlook* negativo.

Il provvedimento in questione si inquadra nell'ambito di una complessiva revisione dei meriti di rating precedentemente assegnati a 22 istituti di credito italiani, fra i quali anche l'Emittente.

- In virtù della conversione dei titoli obbligazionari *Floating Rate Equity-linked Subordinated Hybrid Preferred Securities* (“F.R.E.S.H.”) convertibili in azioni ordinarie BMPS conseguente alla finestra di conversione del mese di settembre 2009, il capitale sociale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., passerà da € 4.486.786.372,26 a € 4.502.410.156,53.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. 04.12.2009-04.12.2014 DYVA Plus - 95A EMISSIONE "
Serie e Tranche	Serie n 95
ISIN	IT0004532310
Valuta di denominazione	EUR
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 30.000.000 (l'"Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. 30.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il " Valore Nominale ").
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Responsabile della Direzione Commerciale Privati in data 23 settembre 2009, per un importo fino a EUR 40.000.000, in forza dei poteri attribuitigli dal Direttore Generale in data 7 maggio 2009.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 13 ottobre 2009 al 2 dicembre 2009, salvo chiusura anticipata o prolungamento del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e su quello del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 13 ottobre 2009 al 25 novembre 2009, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. Del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.</p>

Chiusura Anticipata

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'Offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito internet e sul sito internet del Responsabile del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto dell'eventuale commissione di collocamento riconosciuta ai collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.

Lotto Minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il "**Lotto Minimo**").

Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000,00 ciascuna (il "**Prezzo di Emissione**").

Data di Godimento

Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 4 dicembre 2009 (la "**Data di Godimento**").

Data di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse in data 4 dicembre 2009 (la "**Data di Emissione**").

Date di Regolamento

La data di regolamento del Prestito è il 4 dicembre

2009 (la "Data di Regolamento").

Data di Scadenza

La Data di Scadenza del Prestito è il 4 dicembre 2014.

Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Si applica la convenzione *Unadjusted Following Business Day* ed il calendario *TARGET*.

Periodo di Rilevazione

In riferimento alla Cedola Variabile pagabile alla Data di Scadenza il Periodo di Rilevazione è costituito dalle seguenti date:

Data di Rilevazione Iniziale: 4 dicembre 2009

Data di Rilevazione Finale: 20 novembre 2014

Nel caso in cui una Data di Rilevazione non coincida con un Giorno Lavorativo o con un Giorno di Borsa Aperta, secondo il calendario Target, per il Sottostante, si applicherà la convenzione *Following Business Day*.

Sottostante del/delle opzione/i

Il Paniere è composto dal seguente Sottostante:

l'Indice "MPSCS DYVA Plus Euro".

L'indice **MPSCS DYVA Plus Euro** è un indice proprietario e i suoi marchi costituiscono proprietà intellettuale di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. con sede legale in viale G.Mazzini 46 - Firenze, lo "Sponsor" dell'Indice. L'indice è calcolato e pubblicato da ECP International S.A. con sede legale in Rue Goethe 5, L-1637 - Lussemburgo in qualità di agente per il calcolo dell'indice, al quale MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ha concesso licenza d'uso per gli adempimenti connessi.

I valori dell'indice, calcolati a partire dal 01 luglio 2004 con un valore base pari a 100, saranno pubblicati giornalmente sulle seguenti fonti informative:

Bloomberg alla pagina < MPSCSDPE Index>;

Reuters alla pagina <.MPSCSDPE>;

quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Inoltre, saranno resi disponibili sul sito internet

dell'Emittente (www.mps.it).

L'indice MPSCS DYVA (Dynamic Volatility Allocator) Plus Euro replica una strategia di investimento di tipo quantitativo con l'obiettivo di conseguire rendimenti positivi nei differenti scenari di mercato, ridefinendo mensilmente l'esposizione sul mercato azionario seguendo regole predefinite (algoritmo).

In pratica, mensilmente sono ridefiniti (ribilanciamento) i pesi assunti (le percentuali di allocazione) dalle due componenti (classi di attivo) dell'indice di seguito indicate:

- l'una rappresentativa del mercato azionario (Azionario) e data da un paniere di azioni denominato "DYVA-Equity" di seguito descritto;
- l'altra rappresentativa del mercato monetario (Monetario) dato dal tasso EONIA (Euro Overnight Index Average).

Il paniere di azioni DYVA-Equity è costituito dai medesimi titoli azionari che di volta in volta compongono l'indice azionario **Dow Jones EURO STOXX 50**⁴

⁴ L'indice DJ Eurostoxx 50 è registrato e protetto da diritti di copyright. L'indice DJ Eurostoxx 50 e i relativi marchi commerciali sono concessi in licenza d'uso a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per scopi determinati.

DJ Eurostoxx 50 è un marchio commerciale depositato di STOXX Limited e concesso in licenza d'uso STOXX e Dow Jones non hanno alcun rapporto con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., eccetto per quanto concerne la concessione di licenza del DJ Eurostoxx 50 e dei relativi marchi commerciali concessi in uso in relazione agli strumenti finanziari emessi sulla base del presente programma (di seguito i "Prodotti").

STOXX e Dow Jones non:

- sponsorizzano, autorizzano, vendono o promuovono i Prodotti.
- raccomandano investimenti nei Prodotti o in qualsiasi altro titolo.
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne decisioni attinenti alla scelta del momento d'acquisto o vendita, quantità o prezzo dei Prodotti.
- accettano alcuna responsabilità o obbligo per quanto concerne l'amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei Prodotti.
- tengono alcun conto delle esigenze dei Prodotti o dei proprietari dei Prodotti nella determinazione, compilazione o calcolo del DJ Eurostoxx 50 né hanno alcun obbligo in tal senso.

STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità in relazione ai Prodotti. In particolare,

- STOXX e Dow Jones non concedono garanzie espresse o implicite e negano qualsiasi garanzia in relazione a:
- i risultati conseguibili dai Prodotti, dai proprietari dei Prodotti o da qualsiasi altro soggetto in relazione all'uso di DJ Eurostoxx 50 e dei dati da esso riportati;
- l'accuratezza e la completezza di DJ Eurostoxx 50 e dei dati in esso inclusi;
- la commerciabilità e l'idoneità del DJ Eurostoxx 50 e dei relativi dati per un particolare fine od uso
- STOXX e Dow Jones non accettano alcuna responsabilità per errori, omissioni o interruzioni di DJ Eurostoxx 50 o dei relativi dati;
- In nessuna circostanza STOXX e Dow Jones possono essere ritenuti responsabili di lucro cessante o perdite o danni indiretti, punitivi, speciali o accessori, anche ove STOXX o Dow Jones siano al corrente del possibile verificarsi di tali danni o perdite.

Il contratto di licenza tra Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e STOXX è stipulato esclusivamente a beneficio delle parti contraenti e non dei proprietari dei Prodotti o di terzi.

I pesi attribuiti a ciascuna azione nel paniere, le modalità di rilevazione e ogni altro aspetto relativo alla valorizzazione del paniere di azioni DYVA-Equity coincidono con le analoghe previsioni adottate per l'indice Dow Jones EURO STOXX 50 dallo Sponsor di pertinenza.

Conseguentemente, il valore del paniere di azioni DYVA-Equity sarà, ad ogni istante e dunque ad ogni rilevazione, coincidente con il corrispondente valore dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50.

L'indice Dow Jones EURO STOXX 50 è un indice che misura la performance delle 50 società europee a maggiore capitalizzazione quotate nei paesi partecipanti all'Unione Economica e Monetaria.

Il tasso EONIA è calcolato come media ponderata dei tassi d'interesse sulle transazioni overnight non garantite effettuate sul mercato interbancario dell'area euro da un gruppo selezionato di banche (le stesse che compongono il gruppo di riferimento per l'Euribor). Il calcolo è effettuato dalla Banca Centrale Europea ed il valore è fissato giornalmente fra le 6,45 pm e le 7,00 pm.

L'Indice MPSCS DYVA Plus Euro è calcolato tutti i giorni lavorativi secondo il calendario TARGET ed il suo valore riflette le variazioni registrate dalle due classi di attivo, ponderate in base alla percentuale di allocazione di ciascuna di esse.

L'allocazione, ossia la definizione dei pesi fra le due classi, è definita mensilmente in base al valore assunto dalla variabile di allocazione denominata "DYVA-Indicator".

Il DYVA-Indicator è calcolato l'ultimo giorno lavorativo, secondo il calendario TARGET, di ogni mese di calendario (Data di Allocazione), sulla base della serie storiche, delle performance e delle volatilità implicite registrate sul mercato azionario europeo; l'allocazione fra le due classi è effettuata il secondo giorno lavorativo, secondo il calendario TARGET, del mese successivo (Data di

Ribilanciamento) alla rispettiva Data di Allocazione.

Il DYVA-Indicator potrà assumere valori compresi tra 0 e 1. Sulla base della metodologia di calcolo dell'indicatore, valori prossimi ad 1 esprimono condizioni favorevoli per l'investimento azionario con conseguente assegnazione di un peso maggiore alla componente azionaria dell'indice; viceversa valori prossimi allo 0 esprimono condizioni meno favorevoli con conseguente assegnazione di un peso maggiore alla componente monetaria.

In relazione al valore assunto a ciascuna Data di Allocazione mensile, l'indice sarà ribilanciato secondo una delle tre differenti allocazioni:

- un'allocazione interamente posizionata sul tasso Eonia (cd "conservativa")
- un'allocazione ripartita fra entrambe le classi di attivo (cd "bilanciata")
- un'allocazione interamente posizionata sul paniere di azioni DYVA-Equity e dunque totalmente esposta all'indice Dow Jones EURO STOXX 50 (cd "aggressiva")

Nella tabella seguente sono riepilogati gli intervalli di valori del DYVA-Indicator ed i relativi pesi delle due componenti per le tre differenti allocazioni

DYVA-Indicator (DI)	Azionario	Monetario
$0 \leq DI < 0,70$	-	100%
$0,70 \leq DI < 0,90$	60%	40%
$0,90 \leq DI \leq 1$	100%	-

Per una maggiore comprensione del funzionamento dell'Indice si fa rinvio al regolamento completo dell'Indice disponibile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

Formula della Cedola Variabile

L'importo della Cedola Variabile è pari a:

$$VN * \text{Max} (\text{Floor}; \text{Participation} * \text{Performance})$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione.

Floor = percentuale minima per la Cedola Variabile pari a 3,00%

Participation = partecipazione all'apprezzamento puntuale del Sottostante nella misura del 60,00%

Performance = andamento del Sottostante nel corso del Periodo di Rilevazione calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Performance} = \frac{\text{Sottostante}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}^{\text{Iniziale}}}$$

Sottostante :rappresenta il Sottostante oggetto del calcolo.

Sottostante^{Iniziale} :rappresenta il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

Sottostante^{Finale} :rappresenta il Valore di Riferimento Finale del Sottostante.

In ogni caso, la previsione di una percentuale minima -pari al 3% - per quanto concerne il tasso della Cedola Variabile (c.d. *Floor*), comporta che, indipendentemente da quello che potrà essere la Performance, il tasso della Cedola Variabile non potrà essere inferiore a tale valore minimo.

Valore di Riferimento

Il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante sarà dato dal valore puntuale del Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale.

Il Valore di Riferimento Finale del Sottostante sarà dato dal valore puntuale del Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale.

Per Valore Puntuale deve intendersi il Valore Ufficiale di Chiusura del Sottostante.

il Valore Ufficiale di Chiusura del Sottostante è rilevabile alla seguente pagina Bloomberg <MPSCSDPE Index>; sul circuito Reuters alla pagina <.MPSCSDPE>, nonché sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

L’Emittente provvederà a pubblicare giornalmente il valore dell’Indice sul proprio sito internet.

(Sito web www.mps.it)

Data di Pagamento della Cedola Variabile (Eventuale)

La Data di Pagamento della Cedola Variabile eventuale è il 4 dicembre 2014.

Eventi di turbativa del Sottostante

Qualora, alla Data di Rilevazione Iniziale e/o alla Data di Rilevazione Finale, a ragionevole discrezione dell’Agente per il Calcolo, si verifichi per il Sottostante un Evento di Turbativa⁵, o comunque per qualsiasi motivo non sia possibile rilevare il Valore Ufficiale di Chiusura del Sottostante stesso, verrà utilizzato, per tale Sottostante, il Valore Ufficiale di Chiusura relativo al primo giorno lavorativo successivo agli Eventi di Turbativa verificatisi.

Nel caso in cui si dovesse verificare un Evento di Turbativa in ciascuno dei quattro giorni lavorativi successivi alla Data di Rilevazione Iniziale e/o Finale, l’Agente per il Calcolo procederà comunque a propria ragionevole discrezione ed in conformità con la prevalente prassi di mercato, alla determinazione di un Valore, da valere quale Valore Ufficiale di Chiusura per il Sottostante oggetto della Turbativa.

Eventi di natura straordinaria

Nell’ipotesi in cui, nel corso della vita del prestito obbligazionario, il Sottostante venga ad essere sostituito da un diverso Sottostante che tuttavia, a ragionevole giudizio dell’Agente per il Calcolo, sia determinato utilizzando una formula simile ovvero un metodo di calcolo simile ovvero comunque criteri simili a quelli utilizzati con riferimento al Sottostante, l’Agente per il Calcolo farà riferimento, per tutto quanto previsto nelle presenti Condizioni Definitive, a tale nuovo Sottostante, ed il termine

⁵ Per “Evento di Turbativa” si deve intendere il verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella migliore prassi, quali, tra l’altro, eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale.

“Sottostante” s’intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di sostituzione a tale nuovo Sottostante.

Nell’ipotesi in cui, nel corso della vita del prestito obbligazionario, si verifichi una significativa modifica nella formula o nel metodo utilizzato per il calcolo del Sottostante o comunque si modifichi significativamente il Sottostante, l’Agente per il Calcolo avrà facoltà di utilizzare, a propria ragionevole discrezione ed in conformità alla prevalente prassi di mercato, ai fini di tutto quanto previsto nelle presenti Condizioni Definitive, in luogo del Sottostante così determinato, un Sottostante determinato e calcolato dall’Agente per il Calcolo utilizzando la formula ovvero i metodi di calcolo del Sottostante quali vigenti prima della modifica, nonché la composizione del Sottostante quale vigente prima della modifica . Ove l’Agente per il Calcolo eserciti tale facoltà, ogni riferimento al Sottostante s’intenderà per ciò stesso riferito a partire dalla relativa data di modifica al Sottostante quale determinato e calcolato. Per quanto occorrer possa, si specifica che ai fini di tutto quanto sopra non costituiranno significative modifiche del Sottostante quelle che siano previste in occasione di modifiche nella sua composizione . L’Emittente s’impegna a comunicare ogni informazione sul nuovo Sottostante agli obbligazionisti.

**Modalità di rettifica in caso di
erronea o mancata
pubblicazione**

Nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, come pubblicato nel mercato di riferimento, risulti successivamente corretto e tale correzione sia pubblicata nel medesimo mercato, l’Agente per il Calcolo determinerà le correzioni da effettuarsi a propria ragionevole discrezione e secondo la prevalente prassi di mercato. La correzione avverrà entro un termine di 15 gg. lavorativi dopo la pubblicazione dell’errore presso il mercato di riferimento. Dei suddetti correttivi, aggiustamenti o modifiche, l’Emittente darà comunicazione agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente (www.mps.it) e sul sito internet del Responsabile del Collocamento (www.mpscapitalservices.it).

In caso di mancata pubblicazione del Valore di Riferimento del Sottostante si procederà secondo quanto indicato nella precedente sezione "Eventi di turbativa del Sottostante".

Convenzioni e calendario ⁶

La Cedola Variabile sarà calcolata e pagata con riferimento alla convenzione *Unadjusted Following Business Day* ed al calendario *TARGET*. La Cedola Variabile sarà calcolata secondo la convenzione ACT/ACT (ICMA).

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore

Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.

Negoziazione

Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@l Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

Revoca domande adesione

Le domande di adesione sono irrevocabili, salvo il caso di pubblicazione nel corso del periodo di offerta di un supplemento al Prospetto di Base, ovvero il caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari.

Responsabile del Collocamento

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in viale G. Mazzini 46 - Firenze e Direzione Global Markets in viale Mazzini, 23 - Siena, banca del Gruppo Montepaschi agisce in qualità di responsabile del collocamento.

Sito internet: www.mpscapitalservices.it

Soggetti Incaricati del Collocamento

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è l'Emittente stesso con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it)

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo

⁶ La Convenzione di Calcolo Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) il che comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

Agente per il Calcolo

L'Emittente, con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it), svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla Data di Godimento e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1 aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6

(risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni, ivi comprese anche le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle aliquote impositive che si dovessero verificare successivamente all'emissione dei titoli.⁷

Descrizione del Sottostante

Sottostante	Valore di Riferimento	Fonte informativa
MPSCS DYVA Plus Euro	Prezzo Ufficiale di Chiusura	Bloomberg <MPSCSDPE Index> Reuters <.MPSCSDPE>

L'indice **MPSCS DYVA Plus Euro** e i suoi marchi costituiscono proprietà intellettuale di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. con sede legale in viale G.Mazzini 46 - Firenze, lo "Sponsor" dell'Indice. L'indice è calcolato e pubblicato da ECP International S.A. con sede legale in Rue Goethe 5, L-1637 - Lussemburgo in qualità di agente per il calcolo dell'indice, al quale MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ha concesso licenza d'uso per gli adempimenti connessi.

L'Emittente provvederà a pubblicare giornalmente il valore dell'Indice sul proprio sito internet www.mps.it.

⁷ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa.

Il valore dell'Indice sarà altresì consultabile giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente derivativa

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione di tipo Call europea ed il suo valore alla data del 7 ottobre 2009, calcolato secondo il Modello di Black&Scholes⁸ è pari a 9,18%.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale a scadenza e, inoltre, paga a scadenza interessi lordi pari a 3,00% (2,625% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000,00 cadauna. Il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione può essere così scomposto:

	Valore	In %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA CALCOLATA IL 7 OTTOBRE 2009 (CALCOLATA AD UN TASSO PARI ALL' EURIBOR 6M DIMINUITO DI 1,96 PUNTI BASE)	€ 900,20	90,020%
COMPONENTE DERIVATIVA	€ 91,80	9,18%
COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE	€ 8,00	0,80%
PREZZO DI EMISSIONE	€1.000,00	100%

IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO MINIMO A SCADENZA È PARI A 0,59% ED IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO MINIMO È PARI A 0,52%.

⁸Si tratta di un modello teorico utilizzato per la valutazione di un contratto di opzione utilizzando parametri quali il livello dei tassi di interesse, il prezzo corrente dell'attività finanziaria sottostante, il prezzo d'esercizio, il tempo residuo fino all'esercizio e la volatilità dei rendimenti dei titoli sottostanti l'opzione stessa.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario negativo

Se nel Periodo di Rilevazione, la performance puntuale del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al -5%, la formula di calcolo della Cedola Variabile sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCE	FORMULA CEDOLA VARIABILE
2014	3%	60%	-5%	$\text{Max}(3\%; 60\%*(-5\%))$

In tal caso, pertanto, sarebbe corrisposta la seguente Cedola:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
4 dicembre 2009				€ -1.000,00
4 dicembre 2014	3,00%	3,00%	2,63%	€ 1.030,00
Rendimento annuo effettivo		Lordo 0,59%	Netto 0,52%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 0,59% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 0,52%.

Scenario intermedio

Se nel Periodo di Rilevazione, la performance puntuale del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al 25,50%, la formula di calcolo della Cedola Variabile sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCE	FORMULA CEDOLA VARIABILE
2014	3%	60%	25,50%	$\text{Max}(3\%; 60\%*(25,50\%))$

In tal caso, pertanto, sarebbe corrisposta la seguente Cedola:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
--------------------------	------------------	--------------	--------------	-----------------------------------

4 dicembre 2009				€ -1.000,00
4 dicembre 2014	15,30%	15,30%	13,39%	€ 1.153,00
Rendimento annuo effettivo		Lordo 2,89%	Netto 2,54%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 2,89% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 2,54%.

Scenario positivo

Se nel Periodo di Rilevazione, la performance puntuale del Sottostante rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al 50%, la formula di calcolo della Cedola Variabile sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCE	FORMULA CEDOLA VARIABILE
2014	3%	60%	50%	Max(3%; 60%*(50%))

In tal caso, pertanto, sarebbe corrisposta la seguente Cedola:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
4 dicembre 2009				€ -1.000,00
4 dicembre 2014	30,00%	30,00%	26,25%	€ 1.300,00
Rendimento annuo effettivo		Lordo 5,39%	Netto 4,77%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 5,39% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 4,77%.

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un BTP di simile scadenza a quella delle Obbligazioni ed il rendimento di queste ultime, al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,50%) a scadenza. Alla data del 7 ottobre 2009 il prezzo di tale BTP era pari a 106,788%. Si precisa inoltre che il rendimento effettivo è stato calcolato sulla base del tasso interno di rendimento.

	BTP 1.02.2015 4,25% (ISIN IT0003719918)(*)	OBBLIGAZIONE “BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A 04.12.2009-04.12.2014 DYVA Plus - 95ª emissione” (ISIN IT0004532310)		
		IPOTESI NEGATIVA	IPOTESI INTERMEDIA	IPOTESI POSITIVA
Scadenza	1 febbraio 2015	4 dicembre 2014	4 dicembre 2014	4 dicembre 2014
Rendimento (netto) al 7 ottobre 2009	2,36%	0,52%	2,54%	4,77%

(*)Dati al 7 ottobre 2009 (fonte “Il Sole 24 ore”)

6. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l’investitore che l’andamento storico del parametro sottostante utilizzato per la seguente simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. L’andamento storico deve, pertanto, essere inteso come meramente esemplificativo e non dovrà essere considerato come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva. Si ipotizza che il titolo sia stato emesso il 30 settembre 2004 con data di scadenza il 30 settembre 2009, Data di Rilevazione Iniziale 30 settembre 2004 , Date di Rilevazione Finale 16 settembre 2009 .

La simulazione è stata effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei Valori di Riferimento del Sottostante, e la performance del Sottostante sarebbe stata la seguente:

Sottostante	Valore di Riferimento Iniziale al 30/09/2004	Valore di Riferimento Finale al 16/09/2009	Performance
MPSCS DYVA Plus Euro	100,52	174,18	73,28%

$$Performance = \frac{Sottostante^{Finale} - Sottostante^{Iniziale}}{Sottostante^{Iniziale}} = 73,28\%$$

pertanto la formula di calcolo della Cedola Variabile sarebbe la seguente:

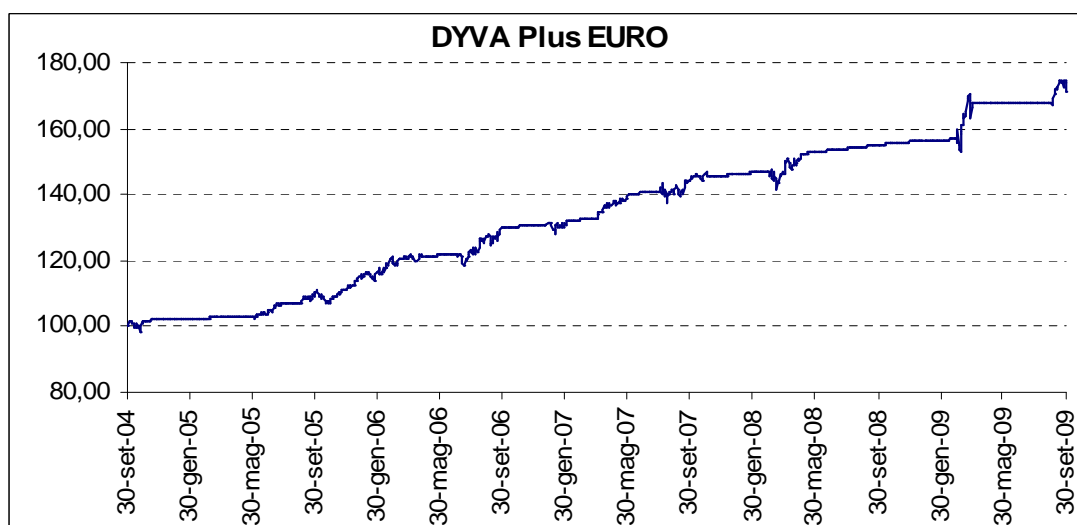
ANNO	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCE	FORMULA CEDOLA VARIABILE
------	-----------------------	---------------	-------------	--------------------------

2009	3%	60%	73,28%	Max(3%; 60%*(73,28%))
------	----	-----	--------	-----------------------

In tal caso, pertanto, sarebbe corrisposta le seguente Cedola:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
31 agosto 2004				€ -1.000,00
31 agosto 2009	43,97%	43,97%	38,47%	€ 1.439,70
Rendimento annuo effettivo		Lordo 7,56%	Netto 6,73%	

Si riporta di seguito il grafico del Sottostante (MPSCS DYVA Plus Euro) utilizzato nella simulazione precedente relativa al periodo che intercorre dal 30 settembre 2004 al 30 settembre 2009.



Fonte: Bloomberg

* * * * *

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.